



Il Cinema Ritrovato, Bologna 28 giugno – 5 luglio 2014

CENTO ANNI FA. INTORNO AL 1914 Il fascino irresistibile dell'antichità II

Proiezioni e workshop 4 - 5 luglio 2014

Il workshop della scorsa edizione dedicato ai rapporti tra cinema muto e antichità si è rivelato così stimolante e ricco di idee che abbiamo deciso di ripetere l'esperienza. Questa volta le nostre due sessioni prendono spunto da *Cabiria* (1914): 'L'orientalismo' e 'Il cinema e le altre arti'. L'antichità nel cinema muto emerse dalle forme d'arte del diciannovesimo secolo. Il nuovo mezzo s'era spesso ispirato all'archeologia della cultura popolare ma tentava anche di posizionarsi come estensione della cultura alta, come arte che potesse aspirare ad altro pubblico che non quello proletario. L'antichità orientale, per esempio, era già stata rappresentata attraverso narrazioni violente (come nel romanzo di Flaubert *Salammô*), iconografia esotica (i quadri di Gérôme), movimenti sinuosi (le danze di molteplici Salomè), e musica di forte impatto emotivo (le produzioni della verdiana *Aida*). Il cinema delle origini cercò legittimità attingendo da queste prestigiose forme artistiche, cercando progressivamente di sopravanzarle. Il cinema muto imparò ad animare romanzi storici, a portare il movimento dentro i dipinti, a rompere la cornice del proscenio teatrale. Nelle rappresentazioni ottocentesche del mondo antico il cinema trovò il materiale con il quale costruire la propria ambizione a diventare Musa moderna, la decima, capace di consumare tutte le altre. Il workshop propone visioni commentate e discussioni aperte, e conta sul contributo di classicisti, storici del cinema, archivisti, e sul tuo.

Ivo Blom, Vrije Universiteit Amsterdam (i.l.blom@vu.nl); Mariann Lewinsky, Curator for Cinema Ritrovato (mstraeuli@bluewin.ch); Pantelis Michelakis, University of Bristol (P.Michelakis@bristol.ac.uk); Maria Wyke, University College London (m.wyke@ucl.ac.uk)

Il workshop sarà condotto in italiano e inglese

È possibile registrarsi in anticipo o al momento: <http://www.cinetecadibologna.it/cinemaritrovato2014>
Hotel convenzionati con tariffe agevolate: incoming@bolognawelcome.it

Venerdì 4 luglio

10.15-13.00

Proiezione di film antichisti ispirati ad altre arti

I quadri erano certamente la principale fonte d'ispirazione per i film muti ambientati nell'antica Grecia o a Roma o in Palestina (*Christus*, 1914-16). Ma a fare attenzione, si scorgono le tracce di una stupefacente varietà di pratiche artistiche collegate all'antichità, come l'architettura di paesaggi, l'arredamento di interni (*La perfetta ebbrezza*, 1920), la rivista (*The Folly of Vanity*, 1924) o l'opera – nel nostro caso, un'opera su Caligola (*L'Étoile du génie*, 1914). *La reine de Saba* (1912) interpreta con uno stile spettacolare la storia biblica di Salomone e della regina di Saba (I re, 10) - tema prediletto dalla pittura e dall'opera lirica.. Il regno africano di Saba si svela come un seduttivo Oriente di musica e danze esotiche, lontanissimo in senso culturale oltre che spaziale dal regno degli Israeliti.

14.30-15.45

Discussione (Sala Cervi)

20.30-23.30

Proiezione di *Cabiria* (1914)

A cento anni dalla sua prima uscita nelle sale, *Cabiria* conserva la sua carica innovativa e la sua capacità di meravigliare. Roma non viene mai mostrata, vediamo invece lo spettacolo magnifico della crudeltà e della raffinatezza dell'Oriente, contro cui l'impero romano combatte e vince. Ma alla fine non sono né l'eroina che viene strappata dalla sua casa nei pressi dell'Etna né l'eroe che la salva e la riporta a Roma a rimanere impressi nella nostra memoria. Ma Maciste, il compassionevole e forzuto schiavo numida e Sofonisba, che brucia di una passione insoddisfatta.

Sabato 5 luglio

14.30-16.30

Proiezione di *Christus* (1914) e *Escursione nell'alto Egitto* (1914)

Vita di Cristo di dimensioni epiche, girato in Italia e in Egitto. Le civiltà terrene sono ridotte a poca cosa dalla nuova religione, come quando vediamo il Cristo vivente che medita sui poteri del Padre di fronte alle monumentali rovine di un tempio egiziano. Lungo il film, si possono individuare belle trasposizioni in movimento di celebri pitture religiose di Leonardo, Raffaello, Michelangelo e molti altri.

16.45-18.00

Discussione (Sala Cervi)

